

## Bonus pc e tablet per studenti, Liguria fanalino di coda. La Regione: “La platea sarà estesa”

di **Redazione**

14 Marzo 2021 - 20:08



**Genova.** Il **bonus pc e tablet** per gli studenti in **didattica a distanza** si è rivelato a tutti gli effetti un flop e oggi, a quattro mesi dall'avvio della misura, a livello nazionale solo il **25,2%** dei fondi messi a disposizione dal Governo è stato utilizzato dai cittadini. Numeri che crollano in **Liguria**, regione che si piazza all'ultimo posto della classifica italiana relativa ad attivazioni e prenotazioni del bonus. Lo denuncia **Consumerismo No profit**, associazione dei consumatori che fornisce oggi i dati pubblicati da Infratel e Mise.

Su 200 milioni di risorse stanziare per sostenere le famiglie nell'acquisto di apparecchi informatici e nella connessione a internet, solo **50 milioni** di euro sono stati effettivamente utilizzati per accedere al voucher per pc e tablet che, si ricorda, vale **500 euro a famiglia** (200 euro per la connessione, 300 euro per l'acquisto di strumenti informatici). L'8% dei fondi, pari a 16,6 milioni di euro, è stato prenotato dalle famiglie, ma non ancora attivato: rimangono giacenti quasi **133 milioni di euro**, con fortissime differenze su base regionale.

Come risulta dai [dati ufficiali della dashboard nazionale](#), la regione che ha utilizzato più risorse è la Campania, con oltre 21.700 attivazioni del bonus pari a 10,8 milioni di euro seguita dalla Sicilia (21115 attivazioni per 10,5 milioni di euro). **Fanalino di coda la Liguria, con solo 9 attivazioni e 4.500 euro di fondi utilizzati**, lo 0,23% rispetto alle

risorse messe a disposizione della regione, e 12 attivazioni prenotate (per ulteriori 6mila euro), seguita dal Friuli Venezia Giulia (61 bonus attivati per 30.500 euro).

Regione Liguria, però, precisa in una nota che **“la giunta ha già deliberato la modifica dei criteri** con cui le famiglie liguri potranno accedere ai *voucher* previsti dal bando nazionale Mise della banda ultralarga, estendendo la platea dei possibili beneficiari a tutto il territorio regionale”.

“Il criterio originariamente stabilito dalla giunta regionale, nel maggio 2020, era stato quello di **privilegiare le famiglie residenti dei comuni dell’entroterra**, per stimolare gli investimenti nelle aree interne non coperte dal servizio e meno attrattive per gli operatori privati - spiega la Regione -. In conseguenza di questa scelta, **diversi operatori wireless hanno proceduto ad investire nelle infrastrutture** per garantire la copertura di vaste aree interne e quindi a garantire l’offerta del servizio. Tuttavia le domande di *voucher* da queste aree, ad oggi molto ridotta, ha portato alla **scelta di allargare la platea dei possibili richiedenti** alle famiglie di tutto il territorio regionale”

“La delibera approvata dalla giunta **farà scattare da parte del Mise la pubblicazione del bando con nuovi criteri** per l’erogazione delle rimanenti risorse disponibili”, prosegue la Regione ricordando che “la scelta iniziale, analoga a quella di Toscana, Emilia Romagna, Lazio e Friuli, **ha comunque determinato investimenti di operatori privati** che, senza poter contare sull’opportunità dei *voucher*, non avrebbero investito in infrastrutture nell’entroterra. L’estensione dei criteri dal punto di vista territoriale è finalizzata a non perdere l’opportunità di erogare questi finanziamenti, consentendo ad una parte più ampia della popolazione di usufruirne, fermo restando il limite Isee e la capienza dei fondi nazionali che nel riparto per la Liguria ammontano a 2,8 milioni come prima tranche”.

I fondi erogati dal Governo hanno un **percorso scollegato dalle risorse per i tablet e la connettività scolastica erogati da Regione Liguria** tramite il Fondo sociale Europeo per un ammontare di 6,2 milioni (in grado di soddisfare, con un bando già chiuso e in corso di scorrimento graduatoria, 13mila domande).